

decreto rettorale

Procedura di selezione mediante valutazione comparativa per il conferimento di n. 1 borsa di studio post-lauream e per attività di ricerca presso l'Università luav di Venezia - titolo: "Integrazione ambientale e paesaggistica dei sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili per comunità energetiche sostenibili".

SSD: ICAR/12

responsabile scientifico: prof. Massimiliano Condotta

ARSD/SR/BG

il rettore

vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

visto il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ed in particolare l'art. 16;

visto il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";

visto il D. lgs 9 gennaio 2008, n. 17 relativo alla procedura per l'ammissione di cittadini di Paesi terzi a fini di ricerca scientifica;

vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e in particolare l'articolo 18 comma 5 come modificato dall'articolo 49, comma 1, lettera h), numero 5 del Decreto Legge 5/2012, convertito dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35;

richiamato il Codice etico e di Comportamento dell'Università luav di Venezia emanato con decreto rettorale 1 febbraio 2022 n. 52;

vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 contenente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione e sue successive modificazioni e integrazioni;

visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e sue successive modificazioni e integrazioni;

richiamato il regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati);

richiamato il regolamento dell'Università luav di Venezia per il trattamento e la protezione dei dati personali emanato con decreto rettorale 3 dicembre 2021 n. 700;

vista la "Sezione Rischi corruttivi e trasparenza" di cui al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) luav adottato per il triennio 2024-26 con delibera del consiglio di amministrazione del 31 gennaio 2024;

richiamato lo statuto dell'Università luav di Venezia emanato con decreto rettorale 30 luglio 2018 n. 352;

richiamato il regolamento interno per il conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca emanato con decreto rettorale n. 51 del 18 febbraio 2016;

richiamato il bando competitivo europeo per la presentazione di progetti di ricerca collaborativi a valere su programma di finanziamento Interreg VI Italia-Austria 2021-2027 pubblicato dal Segretariato Congiunto Provincia autonoma di Bolzano;

richiamato il decreto del rettore Rep. 167/2023 del 11 aprile 2023 relativo all'approvazione della candidatura dell'Ateneo al progetto "PANORAMA: PiANificazione di cOmunità eneRgetiche AMbientalmente e pAesaggisticamente sostenibili", avente come responsabile scientifico il prof. Massimiliano Condotta, nel quale luav ricopre il ruolo di partner (con capofila Università di Udine - Dipartimento Politecnico di ingegneria e architettura - DPIA);

richiamata la nota, acquisita al Prot. n. 3226 del 2 novembre 2023 con la quale l'autorità di gestione del programma, Provincia Autonoma di Bolzano, comunica l'ammissione a finanziamento del progetto PANORAMA;

richiamato il contratto di finanziamento del progetto PANORAMA, stipulato tra il capofila e l'autorità di gestione sopra indicate, acquisito al Prot. n. 17142 del 23 febbraio 2024;

richiamato l'accordo di partenariato sottoscritto dal rettore per la realizzazione del progetto, acquisito al Rep. n. 318/2024 del 23 febbraio 2024;

preso atto che il progetto approvato prevede per luav un budget complessivo di euro 186.000,00, finanziati all'80% dal programma Interreg Italia Austria (euro 148.800,00) ed al 20% dal Fondo di Rotazione Nazionale IGRUE (euro 37.200,00);

preso atto che la durata del progetto è di 26 mesi con decorrenza dal 1 dicembre 2023;

visto il decreto del direttore generale rep. n. 100-2024 prot. n. 20581 del 05/13/2024 di approvazione variazioni non discrezionali al budget 2024: progetto: "PRJ-0289;

vista la richiesta del prof. Massimiliano Condotta, pervenuta via e-mail il 27 marzo 2024, relativa all'avvio di una procedura di valutazione comparativa per il conferimento di n. 1 borsa per la collaborazione ad attività di ricerca della durata di 6 mesi, presso l'Università luav di Venezia, dal titolo "Integrazione ambientale e paesaggistica dei sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili per comunità energetiche sostenibili" responsabile scientifico prof. Massimiliano Condotta a valere sui fondi del progetto di ricerca soprarichiamato;

accertata la copertura finanziaria della borsa sui fondi del Progetto di ricerca "PANORAMA: PiANificazione di cOmunità eneRgetiche AMbientalmente e pAesaggisticamente sostenibili", PRJ-0289;

decreta

articolo 1 (Tipologia concorsuale)

1 È indetta una selezione per il conferimento di n. 1 borsa di studio post-lauream e per attività di ricerca presso l'Università luav di Venezia.

2 La borsa, di complessivi euro 3.000,00 (tremila), è finanziata sui fondi del progetto di ricerca PANORAMA: PiANificazione di cOmunità eneRgetiche AMbientalmente e pAesaggisticamente sostenibili", PRJ-0289;

Titolo Integrazione ambientale e paesaggistica dei sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili per comunità energetiche sostenibili.

SSD: ICAR/12

Responsabile scientifico: prof. Massimiliano Condotta

Oggetto del programma ed obiettivi:

La borsa di ricerca è inserita all'interno del progetto Interreg Italia-Austria PANORAMA- PiANificazione di cOmunità eneRgetiche AMbientalmente e pAesaggisticamente sostenibili, il cui obiettivo principale è la creazione di uno strumento innovativo volto a guidare la progettazione e la costruzione di comunità energetiche basate su fonti rinnovabili considerando in modo integrato aspetti di

produzione, di costo e di analisi previsionale dell'impatto ambientale e paesaggistico, con particolare riferimento alle regioni/aree pilota del programma. Le attività previste dalla borsa si collocano all'interno del progetto complessivo e riguarderanno in particolare gli aspetti di integrazione ambientale, paesaggistica e culturale degli impianti e relativi sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili come previsto dal WP4 coordinato dal partner IUAV. La presente borsa di ricerca ha l'obiettivo di costruire un know-how da integrare all'interno di un manuale per l'integrazione di fonti rinnovabili sul territorio, completo di indicazioni, strategie e modelli per ottimizzarne l'inserimento ambientale

Titolo di studio

Laurea Magistrale/Specialistica/Vecchio Ordinamento o equivalente in Architettura.

Sede: Il borsista dovrà svolgere la propria attività presso l'Università Iuav di Venezia, Laboratori Artec e Fistec.

Durata e importo della borsa

La borsa avrà durata di 6 (sei mesi) mesi, con decorrenza a conclusione della procedura selettiva.

L'importo complessivo della borsa, che sarà corrisposto in rate mensili posticipate, è pari a euro 3.000,00 (tremila).

Sono previsti rimborsi spese fino ad un massimo di Euro 1.000,00 sui fondi PANORAMA- Pianificazione di Comunità energetiche Ambientalmente e paesaggisticamente sostenibili, PRJ-0289.

articolo 2 (Requisiti di ammissione)

1 Possono partecipare alla selezione i cittadini appartenenti a Stati membri dell'Unione Europea e i cittadini extracomunitari in possesso del Laurea Magistrale/Specialistica/Vecchio Ordinamento o equivalente in Architettura e che siano in possesso di un curriculum scientifico e di ricerca idoneo allo svolgimento di attività di ricerca.

2 I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione alla presente selezione.

3 I candidati sono ammessi con riserva; l'esclusione dalle selezioni, per difetto dei requisiti prescritti, può essere disposta in qualsiasi momento, con motivato provvedimento da portare a conoscenza dell'interessato all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di ammissione.

articolo 3 (Domanda di ammissione)

1 La domanda di partecipazione alla selezione pubblica deve essere presentata, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina: <https://pica.cineca.it/iuav/>

a partire dalle ore 13.00 del 12 aprile 2024 entro e non oltre le ore 13.00 del 29 aprile 2024.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti in formato elettronico PDF.

2 La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica, ed includere obbligatoriamente:

- Curriculum vitae e studiorum, preferibilmente in formato europeo
- Copia di documento d'identità in corso di validità.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza ma la procedura di compilazione e l'invio

informatico della domanda dovranno essere completati entro e non oltre la data e l'ora di scadenza del bando. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e il conseguente invio della domanda.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

3 Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, gli stati, fatti e qualità personali possono documentati mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà da parte di:

- i cittadini italiani e dell'Unione Europea, senza limitazioni;
- i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia, limitatamente agli stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero;
- i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea autorizzati a soggiornare in Italia, nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Al di fuori dei casi in precedenza descritti, gli stati, fatti e qualità personali sono documentati mediante la produzione di certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero di cui il candidato è cittadino, corredati di traduzione in lingua italiana o inglese.

4 I candidati disabili, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104 e successive modificazioni e integrazioni, dovranno fare esplicita richiesta in relazione alla propria disabilità riguardo all'ausilio necessario per poter sostenere l'eventuale colloquio.

5 L'Amministrazione è tenuta ad effettuare ai sensi del D.P.R. 445/2000 idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

6 Nel caso di dichiarazione risultata falsa, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della falsa dichiarazione, fermo restando quanto disposto dal codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'Amministrazione potrà adottare in qualsiasi momento, il provvedimento di esclusione nei casi di carenza dei requisiti richiesti.

7 È considerata validamente prodotta esclusivamente la documentazione pervenuta entro il termine perentorio indicato dal bando. Non è ammissibile l'introduzione nella valutazione concorsuale di titoli conseguiti o presentati successivamente alla data di scadenza del bando.

8 Non è consentito fare riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati per la partecipazione ad altri concorsi presso questa o altre Amministrazioni.

articolo 4 (Commissione giudicatrice)

1 L'Università Iuav di Venezia provvede ad effettuare la valutazione comparativa dei curricula dei candidati avvalendosi di una apposita Commissione giudicatrice, designata ai sensi dell'art. 5 comma 1 del Regolamento interno per il conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca.

2 Il provvedimento di nomina della Commissione giudicatrice viene pubblicato nella pagina dedicata alla "Ricerca", sezione "lavora con noi", del sito di ateneo.

3 Gli atti di selezione sono sottoposti all'approvazione del dirigente dell'area Ricerca sistema bibliotecario e documentale.

articolo 5 (Svolgimento della selezione e criteri di valutazione)

1. La selezione è diretta a valutare in modo comparativo le candidature proposte dai candidati al conferimento della borsa di studio post-lauream e per attività di ricerca, sulla base di un colloquio individuale sulla produzione scientifica e della valutazione di un curriculum vitae e studiorum.

2. Il colloquio deve mirare ad una valutazione condotta secondo criteri aperti, efficaci, trasparenti ed equiparabili a livello internazionale.

3. Il posizionamento in graduatoria sarà basato sul punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nella valutazione dei titoli scientifici, del curriculum e del colloquio individuale.

I punteggi saranno così distribuiti: all'insieme dei titoli scientifici e del curriculum verrà attribuito un punteggio massimo di 60 punti e al colloquio un punteggio massimo di 40 punti, per un totale complessivo di 100 punti:

Valutazione dei titoli scientifici e del curriculum (massimo punti 60)

indicatori di valutazione:

a) eventuale titolo di dottorato o attribuzione di assegni/borse, fino a un massimo di 10 su 60 punti;

b) pubblicazioni scientifiche, fino a un massimo di 10 su 60 punti;

c) esperienze di studio e ricerca all'estero, fino a un massimo di 40 su 60 punti.

Valutazione del colloquio (massimo punti 40) indicatori di valutazione:

indicatori di valutazione

a) efficacia nell'esposizione del proprio curriculum e dei propri titoli, fino a un massimo di 20 su 40 punti;

b) dimostrazione della preparazione specifica nella disciplina, fino a un massimo di 10 su 40 punti;

c) prontezza e capacità dialettica e critica nel rispondere a eventuali quesiti, fino a un massimo di 10 su 40 punti.

I candidati che avranno conseguito un punteggio complessivo di almeno 60 punti su 100 saranno considerati idonei al conferimento della borsa di studio.

4. Preliminarmente alla valutazione delle candidature e allo svolgimento dei colloqui, la commissione giudicatrice definisce i parametri sulla base dei quali sarà svolta

la selezione dei candidati, tenendo conto dei criteri di cui al precedente comma 3 e conformandosi alle linee guida di cui all'articolo 5, comma 2 del

"Regolamento interno per il conferimento di borsa di studio post-lauream e per attività di ricerca".

5 Il colloquio si svolgerà il **giorno 7 maggio 2024 alle ore 09.00** in presenza presso il Laboratorio Artec- Cotonificio veneziano, Dorsoduro 2196 - 30123 Venezia (VE).

6. Per svolgere il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

7. La Commissione esaminatrice è tenuta a redigere un verbale dal quale risultino la definizione preliminare dei criteri di valutazione, gli esiti della valutazione curriculare dei candidati nonché gli elementi qualificanti oggetto del colloquio di cui al precedente comma.

8. Il processo di selezione si conclude con la stesura dell'elenco degli idonei al conferimento della borsa di studio, ordinati secondo una graduatoria di merito. La borsa viene conferita al candidato collocato nella prima posizione della graduatoria dei candidati idonei. In caso di parità di punteggio, prevale il candidato con la minore età

anagrafica.

9. Il supporto amministrativo alle commissioni ed il coordinamento delle attività sono garantiti dal servizio Ricerca dell'area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale.

articolo 6 (Incompatibilità)

1 Le borse di studio sono incompatibili con:

a) altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista;

b) la frequenza di corsi di laurea di ricerca con borsa e di specializzazione medica, in Italia e all'estero;

c) assegni di ricerca;

d) rapporti di lavoro subordinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni.

2 I titolari di borsa possono svolgere attività di lavoro occasionale, previa comunicazione scritta al responsabile scientifico e a condizione che:

a) tale attività sia dichiarata dal responsabile stesso compatibile con l'esercizio della ricerca di cui alla borsa;

b) non comporti conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal borsista;

c) non rechi pregiudizio all'Ateneo in relazione alle attività svolte.

3 Le borse non possono essere conferite a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'Ateneo.

4 In caso di ingiustificata interruzione dell'attività di ricerca o di mancato rispetto di quanto previsto all'articolo 8 del regolamento interno per il conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca e dal bando di concorso, con provvedimento adeguatamente motivato del dirigente dell'area ricerca, sistema bibliotecario e documentale, sentito il responsabile scientifico, è dichiarata la decadenza della fruizione della borsa.

5 Il titolare della borsa che intenda rinunciare, è tenuto a darne comunicazione al responsabile scientifico e al dirigente dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale, che provvede a dichiarare la decadenza dalla relativa fruizione. Sono fatti salvi i compensi corrisposti per il periodo di fruizione della borsa fino alla data di decadenza.

articolo 7 (Pubblicità dell'elenco di idonei, importo e stipula dei contratti)

1 Ricevuti gli atti relativi alle selezioni, il dirigente responsabile del procedimento emana con proprio provvedimento la graduatoria dei candidati che hanno superato la selezione. La predetta graduatoria sarà pubblicata all'Albo Ufficiale e nel sito web dell'Università luav di Venezia entro sei mesi dalla data del presente decreto, e trasmessa al Dipartimento o ad altra struttura responsabile del programma di ricerca.

2 Il vincitore dovrà esprimere la propria accettazione entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, sottoscrivendo il relativo contratto presso il competente ufficio dell'amministrazione dell'Università luav di Venezia.

3 Con la stipula del contratto, il borsista assume i diritti e doveri previsti dall'articolo 8 del regolamento.

4 In caso di mancata accettazione, la borsa potrà essere conferita al candidato immediatamente successivo nella graduatoria di cui al comma 1.

5 La borsa viene erogata al titolare in rate mensili posticipate. A richiesta del borsista, l'attività e la fruizione della relativa borsa possono essere sospese nei

periodi di assenza dovuti a maternità o a grave e documentata malattia di durata superiore ai trenta giorni, fermo restando che i periodi di sospensione dovranno essere interamente recuperati.

6 La borsa potrà essere rinnovata, in presenza della relativa copertura finanziaria, nei modi e nei termini previsti all'articolo 2 comma 3 del regolamento interno sul conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca.

7 Qualora venga meno la necessità, la convenienza o l'opportunità, l'Università luav si riserva di non procedere al conferimento della borsa.

articolo 8 (Trattamento dei dati personali)

1. I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali (GDPR), saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione della borsa in questione. Si rinvia all'Informativa per il trattamento dei dati personali dei candidati che intendono partecipare a procedure di selezione per il conferimento di assegni di ricerca e borse di studio post lauream e per attività di ricerca, pubblicata sul sito web dell'Università luav di Venezia, sezione Privacy.

articolo 9 (Responsabile del procedimento e pubblicità)

1 Il servizio Ricerca dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale è incaricato dall'esecuzione del presente provvedimento, che è registrato nel repertorio generale dei decreti.

2 Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento della presente selezione è la dott.ssa Barbara Galzignato, responsabile della Divisione Ricerca dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale dell'Università luav di Venezia.

3 Il presente bando è pubblicato all'albo ufficiale online dell'Università luav di Venezia e nella pagina dedicata a "lavora con noi".

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia.

Per eventuali informazioni rivolgersi a: servizio Ricerca dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale, e-mail: ricerca@iuav.it, tel. 041.2571840-1433.

il rettore

Benno Albrecht